

Costi e inefficienze che non si vedono Ecco perchè serve la fabbrica digitale

Al Mille Miglia l'incontro promosso dalla Stain con le aziende che hanno introdotto l'innovazione

Il convegno

Simone Mazzata

BRESCIA. C'era una volta l'au-

tomazione industriale, dove macchine nuove mosse da software venivano inserite nei processi produttivi, migliorando quantità e qualità della produzione e abbassando i costi. Poi, complici l'evoluzione della tecnologia e il mercato globale, si è intuito che anche le macchine andavano conosciute bene, capite e controllate. E' così che nasce, in sintesi, la "Fabbrica digitale", di cui si è parlato ieri al Museo delle Mille Miglia, in una sala affollata e un'altra in collegamento video.

I protagonisti. L'iniziativa è stata promossa da Stain, società leader di soluzioni informatiche per il settore manifatturiero, che ha convocato per il suo 25° compleanno un patto di relatori molto specia-

prattutto, di poter avere dei dati in tempo reale. I dati disponibili, infatti, come ha ricordato Francesco Rossi (Meadwestvaco), arrivavano dopo alcune ore.

li. Nella Brescia punto di riferimento internazionale per la lavorazione dei metalli, hanno parlato i protagonisti della "fabbrica digitale": imprenditori e manager che hanno modo dificato, in senso digitale, i processi produttivi, ottenendo importanti risultati concreti.

La tavola rotonda, moderata da Enrico Pagiarini (Sole 24 ore), è stata

aperta da Paolo Strepavara (Aib), che rimarcava la necessità, per guadagnare competitività, di non contrastare lo "spettro" innovativo, quanto di conoscerla e piegarla alle strategie d'impresa. L'introduzione, curata da un emozionato Claudio Morbi, a.d. di Stain, ricorda che la fabbrica digitale nasce alla fine degli anni '80, quando i principali player dei settori metalli e manifatturiero in genere chiedono di comprendere nei dettagli il funzionamento delle macchine comandate da software e, so-

Dai volumi alla qualità. L'esigenza invece qui era chiara: in un mercato che si sposta dai volumi alla qualità, per salvaguardare i margini, servono processi sempre molto efficienti e vengono realizzati specifici software (in gergo li chiamano Mes, ndr) che consentono un controllo vero e proprio delle macchine, grazie a informazioni certe e precise che viaggiano alla stessa velocità del prodotto, perché questi dati sono la lente che consente di vedere i costi oc-

Software che controllano le macchine e che viaggiano alla stessa velocità dei prodotti

culi della produzione, della logistica e della qualità. Piccole goce, i costi occulti, che, rilevati dai software Stain, per usare un'efficace metafora di Riccardo Trinchilo (Beretta e Csm), colpiscono a monte i potenziali disagi, prima che divengano una valanga che si ingrossa.

Morbi ha un vantaggio rispetto ai competitori gestionali: viene dall'automazione industriale, "dalle macchine" e parla una lingua molto vicina agli operatori sul campo. Questo approccio che mette al centro la produzione e gli



Al Museo Mille Miglia. L'affollata sala dove si è tenuto il convegno

operatori piace molto agli imprenditori, come ha rimarcato Giuseppe Pasini (Feralpi holding).

Analisi e integrazione. Non basta, infatti, qualche Pc o software nei reparti per ottenere dei risultati, sottolinea Francesco Uberto (Aso), quanto

un percorso complessivo di digitalizzazione che "si distinga per la capacità di analisi approfondita e integrata dei processi", secondo le parole di Ferruccio Gnutti (Eredi Gnutti Metalli). Stanno parlando di un software che, inre-

altà, impatta sull'operatività quotidiana, precisa Antonio Longhi (Italfond), e proprio lì entra in gioco la capacità di gestire processi di cambiamento, che toccano anche questi, come ha ricordato Stefano Pатели (Brawo).

A chiudere la valutazione di Bruno Bertagna (Trw): se gestita con consapevolezza e gradualità, la via verso la "fabbrica digitale" è una grande opportunità per lavorare meglio tutti, riconfermando ancora le persone al centro dei processi di innovazione. //



I relatori. Imprenditori e manager protagonisti dell'iniziativa di Stain